

Per ETTORE COLOMBO



Penso che ricordare Ettore sia per tutti molto doloroso ma ultimamente è subentrata nei nostri animi una pace molto profonda forse merito della tua frase: *“non ci sono problemi”*.

Era la tua frase preferita con la quale davi la risposta ad ogni questione che ti veniva presentata. Adesso questa frase è diventata nostra, si è radicata nel nostro vivere quotidiano anche noi abbiamo imparato a dire *“non ci sono problemi”*.

Abbiamo ricevuto una lettera dai colleghi di Ettore del 65° corso A.U.C. di Aosta nel lontano 1971/72 che esprimeva un dolore profondo per la scomparsa del loro amico e collega con allegata la foto che ritraeva un giovane Ettore con i loro amici. Penso che leggendo questa corrispondenza ci rendiamo conto di tante cose.

Noi abbiamo risposto alla loro missiva dicendo:

Carissimi Colleghi di Ettore Colombo

Vi vogliamo ringraziare per le bellissime parole che avete voluto esprimere nei riguardi di Ettore. È davvero bellissimo sapere che Ettore aveva dei VERI Amici non solo all'interno del suo gruppo, la vostra testimonianza ne è la prova.

Sappiate che Ettore ci manca moltissimo ha condiviso con noi tantissima strada, ma Lassù nel Paradiso ci saprà guardare e consigliare.

A degli Amici così sinceri vogliamo che leggano il pensiero che abbiamo dedicato ad Ettore durante il suo funerale.

Così loro ci hanno risposto:

Carissimi amici e colleghi alpini, riceviamo con piacere la vostra comunicazione e il suo gentile contenuto non può che renderci lieti. Si evince che senza ombra di dubbio Ettore ha lasciato presso di voi un ricordo indelebile. Nonostante la distanza che ci separa, sappiate che sempre avremo entrambi un amico da ricordare. Un caro amico che anzitempo, come diciamo noi " è andato avanti". Un cordialissimo saluto alpino

Ettore guardaci ancora con quel sorriso smagliante e fa in modo che tutti noi continuiamo a chiederti, come stai Ettore? E tu ci rispondi:

“benissimo,.... adesso mi sento in pace con me stesso”